

UNIVERSITA' CA' FOSCARIVENEZIA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO  
DI PREVISIONE DELL'UNIVERSITA' CA' FOSCARIVENEZIA  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E PER IL TRIENNIO 2019-2021**

Al fine di predisporre la presente relazione sul bilancio di previsione 2019 prevista dall'articolo 18 dello Statuto di Ateneo, il Collegio ha esaminato i documenti pervenuti relativi a: Budget economico, Budget degli investimenti e Budget finanziario per il 2019 e per il triennio 2019- 2021, con l'allegata relazione illustrativa di accompagnamento.

**1. PREMESSA**

Il Collegio, come di consueto, ritiene utile procedere ad una ricognizione, seppur sintetica, delle disposizioni più rilevanti del vigente contesto normativo che devono essere tenute ben presenti per una corretta formazione del bilancio di previsione e per la gestione operativa dello stesso, anche in considerazione degli effetti di natura finanziaria che verranno a prodursi in corso d'esercizio.

**Vincoli di Finanza pubblica**

Preliminarmente, il Collegio evidenzia i vincoli legislativi che determinano risparmi di spesa, con obbligo di versamento degli importi al bilancio dello Stato. Degli altri obblighi concernenti il divieto di superare determinati tetti di spesa, per specifiche voci di bilancio (spese di personale, indebitamento, ecc.), si dirà di seguito. Le voci per le quali sono previsti versamenti delle economie al bilancio dello Stato, sono riportate nella tabella evidenziata nella pagina seguente, che riflette i dati del bilancio di riferimento, l'importo stanziato nel 2019 (nei limiti di spesa) e gli accantonamenti delle somme da versare allo Stato. Nel complesso, la quota accantonata per restituzioni allo Stato sul conto "Trasferimenti allo Stato per adempimenti di legge" (A.C.08.04) relativa a importi già definiti nel loro ammontare è stata quantificata in euro 189.408,70. I versamenti dovranno essere effettuati alle scadenze prescritte per tipologia di spesa.

  
1

**I limiti di spesa previsti dal Decreto Legge 78/2010 (Legge di conversione L. 122/2010), dal Decreto Legge 112/2008 (Legge di conversione L. 133/2010)**

Descrizione	Conto del bilancio su cui grava il costo	Denominazione conto	Massimale	Stanziamiento 2019	Conto del bilancio su cui grava il versamento allo Stato	Importi stanziati da versare allo Stato 2019
<b>Spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza</b> (art. 61 c. 5 e 17 DL 112/2008, convertito dalla L. 133/2008, nonché art. 6 c. 8 L. 122/2010)	A.C.06.06.01	Rappresentanza (soggetto a vincoli di legge)	4.909	4.558	A.C.08.04.05	18.231,13
<b>Spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio e acquisto buoni taxi)</b> (art. 1 c. 11 L. 266/2005, art.6 c. 14 L. 122/2010; art. 15 DL 66/2014)	A.C.06.05.01	Costi di esercizio di autovetture (soggetti a vincoli di legge)	5.780	5.032	A.C.08.04.04	4.816,76
<b>Fondi accessori</b> (art. 67 c. 6 D.L. 112/2008, convertito L. 133/2008 - somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)					A.C.08.04.01	164.959,35
<b>Spese manutenzioni immobili:</b> (Articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.)*						
	A.C.06.03.01	Manut. ord. locali, impianti e aree verdi		3.102.824		
	A.A.01.01.04	Immob. immat. in corso e acconti				
	A.A.01.02.01.02	Fabbricati di proprietà	6.192.942			
	A.A.01.01.03.01	Migliorie su beni di terzi in concess. da ammin.		2.256.616		
	A.A.01.01.03.02	Migliorie su beni di terzi in affitto				
<b>Totale stanziamento della quota vincolata da destinare al bilancio dello Stato per effetto delle indicate disposizioni di contenimento della spesa pubblica (Conto A.C.08.04)</b>						<b>189.408,70</b>

\* L'importo massimo è stato calcolato prendendo a riferimento il valore lordo iscritto nel bilancio di esercizio 2017 di Fabbricati, Migliorie su beni di terzi e Concessioni licenze marchi e diritti simili per la parte relativa agli edifici di Cal' Foscari e Rio Nuovo, e applicando la percentuale del 2%, come previsto dalla normativa. Va segnalato che il valore iscritto contabilmente riguarda, per ciò che attiene alle migliorie su beni di terzi, il solo valore degli interventi operati e non l'integrale valore dell'immobile.

Non è oggetto di quantificazione preventiva il limite di cui all'articolo 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010 come modificato dall'articolo 13 comma 1 del D.L. 244/2016 convertito con modificazioni dalla L. 9/2017, relativo ad indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, pari al 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010.

L'Ateneo dovrà tenere in debito conto anche le disposizioni contenute nelle norme in tema di riduzione della spesa per il personale, emanate con Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 135. Le norme che riguardano espressamente il sistema universitario si rinvengono, principalmente, negli artt. 5 e 14 del provvedimento.

## 2. ESAME DEL BILANCIO

### Considerazioni preliminari

Sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240" il quadro informativo economico-patrimoniale delle università in sede preventiva è rappresentato da:

- a) bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- b) bilancio unico d'ateneo di previsionetriennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo.

I prospetti sono stati redatti in conformità a quanto previsto dal DI 19/2014, così come modificato dal DI 394/2017, e dal DI 10/12/2015, nonché alle note tecniche emanate dalla Commissione COEP nominata dal Miur.

I prospetti previsti dalla norma sono integrati dal *budget finanziario*, che espone la previsione dei flussi finanziari nel corso dell'esercizio, attraverso l'individuazione delle fonti che incrementano i fondi liquidi dell'ente e gli impieghi che, al contrario, comportano un decremento della liquidità, fondamentale ai fini della dimostrazione della sostenibilità finanziaria delle politiche rappresentate nel bilancio di previsione annuale e triennale.

Inoltre, ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 18/2012, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, deve essere predisposto il *bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria* secondo quanto previsto dal DI 394/2017 che prevede l'esposizione di dati di cassa, nonché la riclassificazione prevista dal DI 21/2014 secondo la prospettiva per missioni e programmi.

Il documento contabile si caratterizza per il suo configurarsi quale Bilancio Unico di Ateneo, secondo le prescrizioni della L. 240/2010, attraverso rappresentazioni contabili che si rifanno a una visione centralizzata della gestione, in una dimensione economico-finanziaria complessiva, in cui sono evidenziate anche le scelte di allocazione delle strutture con autonomia finanziaria.

Il bilancio è stato impostato considerando il quadro normativo di riferimento in precedenza indicato e gli altri vincoli in materia di contenimento delle spese prescritti da normative diverse, opportunamente evidenziate nella parte introduttiva.

Tanto premesso, il Collegio ha proceduto all'esame dei dati economico-finanziari contenuti nel bilancio di previsione dell'anno 2019 e del triennio 2019-2021.

Il budget economico evidenzia una perdita, determinata dalla differenza tra ricavi e costi di competenza (comprensivi di ammortamenti), pari ad euro 4.307.056 nel 2019, euro 4.772.955 nel 2020 ed euro 4.352.515 nel 2021, coperta mediante l'utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate. L'equilibrio del



bilancio è assicurato dall'utilizzo delle riserve patrimoniali non vincolate in base al DI n. 19/2014. In ogni caso, il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico-finanziario e patrimoniale resta garantito, oltre che dall'ingente somma di euro 82.406.218 di riserve non vincolate (bilancio d'esercizio 2017 euro 86.531.670 meno rettifiche e utilizzi disposti nel corso del 2018), anche dalla presenza di costi che non hanno il carattere dell'incomprimibilità e che consentono di assorbire le perdite di periodo sia per ciascun anno che per il triennio (si rinvia alla tabella 23 della relazione al bilancio).

Il patrimonio non vincolato, così come risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, ammonta ad euro 86.531.670, importo consistente e tale da garantire stabilità economica nel triennio.

Il budget degli investimenti risulta sostenibile sulla base di quanto emerge dal budget finanziario. La previsione nel triennio porta alla determinazione di un Capitale Circolante Netto positivo alla fine del triennio (18,8 milioni di euro), indice di solvibilità dell'ente rispetto agli impegni assunti. Va anche rilevato che il flusso generato dalla gestione corrente è tale nel 2021 da coprire integralmente anche il rimborso di prestiti e parte degli investimenti dell'esercizio.

## Esame di merito

### I ricavi

Le previsioni di bilancio 2019, in termini di competenza, sono riassunte come esposto nella tabella seguente.

#### La composizione dei ricavi nel triennio e il confronto con il dato previsionale 2018 (struttura del piano dei conti)

	2018	2019	2020	2021
Ricavi da contribuzione studentesca	39.874.900	41.920.925	43.295.301	44.400.601
<i>* di cui contribuzione netta per iscrizione a corsi (laurea, master, ecc.)</i>	30.412.200	32.682.294	33.809.627	34.721.927
<i>* di cui esenzioni e rimborsi</i>	9.462.700	9.238.631	9.485.674	9.678.674
Contributi dallo Stato	81.856.234	96.093.474	95.089.839	96.462.593
<i>* di cui FFO</i>	79.054.778	88.898.224	89.671.944	91.024.943
Contributi da Regione	9.348.068	6.380.107	6.040.436	6.040.436
Contributi da UE e soggetti esteri	12.766.686	11.123.992	7.324.887	7.282.037
Contributi da altri soggetti	5.108.825	8.720.424	7.943.797	7.392.395
Ricavi di vendita in ambito commerciale	1.395.130	1.262.857	1.264.707	1.274.707
Altri proventi	2.257.157	2.143.816	1.906.884	1.774.907
<b>TOTALE (al netto di trasferimenti interni)</b>	<b>152.607.000</b>	<b>167.645.595</b>	<b>162.865.851</b>	<b>164.627.676</b>
Trasferimenti interni	8.558.697	10.157.212	8.292.927	7.849.917
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>161.165.697</b>	<b>177.802.807</b>	<b>171.158.778</b>	<b>172.477.593</b>

### I costi

Per quanto attiene ai costi, la loro composizione e il trend nel triennio viene evidenziato nel prospetto che segue.

#### La composizione dei costi nel triennio 2019-2021 e il confronto con i dati previsionali 2018

	TOTALE 2018	TOTALE 2019	TOTALE 2020	TOTALE 2021
Costo retribuzione fissa al personale TI e TD (pers. strutturato)	67.594.684	75.989.972	79.143.666	79.331.564
Costo retribuzione accessoria al personale strutturato	2.745.367	3.397.632	3.005.952	3.005.752
Costo altro personale (pers. non strutturato)	10.770.681	11.332.794	7.060.505	6.747.206

Altri costi per il personale	4.230.316	4.144.871	3.732.087	3.749.837
Borse di studio e altri interventi di sostegno ad attività di studio	26.423.544	29.933.386	29.798.797	29.456.953
*di cui rimborsi ed esenzioni	9.462.700	9.238.631	9.485.674	9.678.674
Acquisto di beni e costi per servizi	29.675.486	32.067.956	29.629.477	30.530.425
Acquisti in ambito commerciale	1.003.280	923.232	922.082	930.582
Trasferimenti passivi vs terzi	3.308.810	3.036.653	2.995.007	2.927.091
Accantonamenti per rischi e oneri	493.210	468.210	235.210	210.210
Svalutazioni	150.000	-	-	-
Interessi passivi e altri oneri finanziari	900.536	845.988	796.632	745.268
Altri oneri di gestione	1.362.873	1.085.493	1.078.785	1.078.785
Fondo di riserva	288.715	288.319	288.378	288.235
<b>TOTALE (al netto di ammortamenti e trasferimenti interni)</b>	<b>148.947.502</b>	<b>163.514.507</b>	<b>158.686.579</b>	<b>159.001.908</b>
Ammortamenti*	8.109.313	8.438.144	8.952.228	9.978.282
<b>TOTALE (al netto di trasferimenti interni)</b>	<b>157.056.815</b>	<b>171.952.651</b>	<b>167.638.806</b>	<b>168.980.190</b>
Trasferimenti interni passivi	8.558.697	10.157.212	8.292.927	7.849.917
<b>TOTALE</b>	<b>165.615.512</b>	<b>182.109.863</b>	<b>175.931.733</b>	<b>176.830.107</b>

\* Gli ammortamenti sono stati riportati per semplificare la lettura dei dati, ma non si configurano come posta autorizzatoria

Si precisa che il sopra rappresentato budget economico, corrispondente alla logica autorizzativa, presenta risultati coerenti con il bilancio riclassificato secondo lo schema di cui al DI n.19/2014, come evidenziato nelle tabelle esposte di seguito:

#### Prospetti di raccordo dei ricavi e costi esposti secondo la logica autorizzativa e secondo lo schema di cui al D.L. n 19/2014

	2019	2020	2021
<b>Ricavi esposti secondo la classificazione del Piano dei Conti dell'Ateneo (logica autorizzativa)</b>			
<b>TOTALE (al netto di ammortamenti e trasferimenti interni)</b>	<b>167.645.595</b>	<b>162.865.851</b>	<b>164.627.676</b>
<b>Ricavi da Budget economico di Ateneo riclassificato (struttura DI 19/2014)</b>			
A) PROVENTI OPERATIVI	158.406.965	153.380.178	154.949.001
+ Rimborsi ed esoneri studenti esposti a riduzione dei Proventi della Didattica	9.238.631	9.485.674	9.678.674
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>167.645.596</b>	<b>162.865.852</b>	<b>164.627.675</b>

	2019	2020	2021
<b>Costi esposti secondo la classificazione del Piano dei Conti dell'Ateneo (logica autorizzativa)</b>			

<b>TOTALE (al netto di ammortamenti e trasferimenti interni)</b>	163.514.507	158.686.579	159.001.908
Ammortamenti	8.438.144	8.952.228	9.978.282
Rimborsi ed esoneri studenti esposti a riduzione dei Proventi della Didattica	-9.238.631	-9.485.674	-9.678.674
<b>TOTALE</b>	<b>162.714.021</b>	<b>158.153.133</b>	<b>159.301.516</b>

<b>Costi da Budget economico di Ateneo riclassificato (struttura DI 19/2014)</b>			
B) COSTI OPERATIVI	156.807.154	152.083.234	153.270.553
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-845.988	-796.632	-745.268
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1.000	-1.000	-1.000
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.059.879	5.272.266	5.284.695
<b>TOTALE</b>	<b>162.714.021</b>	<b>158.153.132</b>	<b>159.301.516</b>

### **Ricavi da contribuzione studentesca**

Il Collegio evidenzia che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella Legge 7 agosto n. 135, stabilisce il criterio di calcolo del limite della contribuzione studentesca, che rapporta al Fondo di finanziamento ordinario esclusivamente la contribuzione versata dagli studenti iscritti entro la durata normale ("in corso") dei corsi di laurea di primo e secondo livello, e fissa il limite nel 20%.

Al riguardo, in considerazione dell'andamento crescente dei ricavi da contribuzione atteso, il Collegio invita l'Ateneo ad operare un monitoraggio infrannuale e a prevedere, qualora necessario, interventi per riportare il predetto indicatore nei limiti normativi.

### **Ricavi da contributi ministeriali**

La previsione del Fondo di Finanziamento Ordinario è avvenuta avendo riguardo a:

- ✓ l'assegnazione ad oggi nota riferita all'esercizio in corso con riferimento a quota base, premiale, perequativo, no tax area, programmazione triennale;
- ✓ trasferimenti finalizzati (borse post lauream, Fondo Giovani, ecc.) corrispondenti all'ultima assegnazione nota;
- ✓ le quote a copertura di piani straordinari già assegnate all'Ateneo e quelle consolidate;
- ✓ lo stanziamento annuale per i dipartimenti di eccellenza (l'Ateneo ha ricevuto un complessivo finanziamento sul quinquennio di circa 35 milioni di euro ripartito in quote annue di euro 7.005.009);
- ✓ la previsione di legge (Legge di Stabilità 2018, articolo 55) che dispone un incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario a copertura dei maggiori costi connessi con la trasformazione del regime della progressione economica dei docenti su base premiale da triennale, come previsto dalla legislazione allora in vigore, a biennale con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31/12/2017. L'entità del finanziamento ministeriale è calibrata sulla previsione dei maggiori costi a carico del bilancio.
- ✓ un'ipotesi di incremento di finanziamento anche in relazione al maggiore stanziamento previsto nel Disegno di Legge di Stabilità.

### **Spese di personale**

La previsione di spesa per il personale è stata effettuata avendo riguardo a quanto previsto dalla normativa in merito al turn over (Legge 27 dicembre 2013, n.147 "Legge di stabilità per il 2014") e il ripristino degli adeguamenti stipendiali a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Il Collegio rileva che il limite previsto dall'articolo 5 del D.Lgs. 49/2012 (incidenza complessiva delle spese per il personale sulle entrate non superiore all'80% dove il numeratore del rapporto comprende i costi per il personale di ruolo, i costi per il personale a contratto, i fondi per il trattamento accessorio del personale t/a e Dirigente, nonché i costi relativi ad incarichi di insegnamento e il denominatore - entrate degli Atenei - è formato dal FFO e la contribuzione studentesca), con riferimento all'ultimo dato disponibile (esercizio 2017), è stato rispettato, attestandosi l'Ateneo su una percentuale che ha un margine consistente rispetto al limite fissato dalla norma. L'indice comunicato dal Miur con riferimento al 2017 (ultimo esercizio chiuso) è infatti del 58,13% (procedura Proper).

Il budget per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e dirigente è stato determinato nel rispetto dei limiti fissati per i relativi fondi per il trattamento accessorio dalla vigente normativa, tenuto conto anche di quanto disciplinato dall'art. 23, co. 4-bis del D.Lgs. 75/2017 (disposizioni recepite dall'art. 63, co. 5 e dall'art. 65, co. 5 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19/04/2018), che prevede che a decorrere dal 01/01/2018 e fino al 31/12/2020, in via sperimentale, le università statali possono incrementare, oltre il limite di cui all'art. 23, co. 2 del medesimo D.Lgs. 75/2017, l'ammontare della componente variabile dei fondi accessori in misura non superiore ad una percentuale della componente stabile, individuata con apposito DPCM. Dal momento che tale provvedimento è ancora in fase di predisposizione, l'eventuale integrazione della quota variabile dei fondi accessori è stata calcolata ipotizzando l'applicazione di una percentuale pari al 5%."

#### **Costo dell'indebitamento**

I costi esposti alla voce Interessi passivi e altri oneri finanziari si riferiscono al costo dell'indebitamento già in essere, in quanto il bilancio 2019-2021 non prevede attivazione di nuovi finanziamenti.

Con riferimento al rispetto dei vincoli di indebitamento dell'Ateneo (l'indicatore di indebitamento è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale, e delle spese per fitti passivi), così come definiti dal D.Lgs. 29/3/2012, n. 49, art. 6, si rileva che l'indice comunicato dal Miur con riferimento al 2017 (ultimo esercizio chiuso) è del 4,61% (procedura Proper). Per il triennio 2019-2021 non è previsto ricorso ad indebitamento.

#### **Fondo di riserva**

Il Collegio rileva che l'Ateneo, in applicazione del principio di prudenza, ha provveduto a stanziare somme a titolo di Fondo di riserva. Il totale dei fondi stanziati, pari a circa euro 288.319, si attesta nei limiti del 10% dei costi complessivi di esercizio, in linea con quanto stabilito dal vigente Regolamento amministrativo contabile (art. 26) e con quanto previsto dall'articolo 24 nel nuovo regolamento (limite dell'1% dei costi operativi complessivamente previsti a carico di fondi di Ateneo) attualmente assoggettato al controllo del Miur e la cui entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2019.

#### **Il bilancio pluriennale**

Il bilancio pluriennale 2019-2021 è stato redatto ai sensi della legge 240/2010 e secondo gli schemi previsti dal D. Lgs 18/2012, dal DI 19/2014, DI 10/12/2015 e dal DI 394/2017 "Revisione principi contabili e

*schemi di bilancio di cui al D.L. 19 2014*"; i dati del primo anno coincidono, ovviamente, con quelli del bilancio annuale.

È evidente che ogni aggiornamento della programmazione dello sviluppo dell'Ateneo, per eventi successivi allo stato non prevedibili, dovrà essere coerente con gli obiettivi prefissati e verificato tramite lo scorrimento di anno in anno del bilancio finanziario pluriennale, al fine di valutarne la compatibilità con i futuri equilibri finanziari.

### **3.CONCLUSIONI**

Il Collegio ritiene che il bilancio in esame dell'anno 2019 e del triennio 2019-2021 sia stato impostato nel rispetto della normativa vigente richiamata nelle premesse. Il differenziale risultante tra il totale dei costi e quello dei ricavi sarà riequilibrato con il ricorso a utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate.

L'utilizzo di tali riserve è direttamente collegato al sostegno d'iniziative previste dal Piano Strategico 2016-2020, che rappresentano spese non ricorrenti e per tanto, comprimibili, pertanto le perdite registrate non appaiono strutturali.

Tra l'altro, l'applicazione del principio della prudenza, com'è dimostrato anche dalle gestioni relative agli anni precedenti, determina, infatti, a preventivo uno squilibrio tra i costi e ricavi che, fino ad oggi, è stato colmato con maggiori ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio.

Il Collegio raccomanda, in ogni caso, la massima attenzione per gli esercizi futuri all'equilibrio strutturale del bilancio, anche in considerazione della incertezza in essere per quanto concerne parte dei trasferimenti ministeriali.

Sul piano dell'attività gestionale di cassa del 2018 dovrà essere assicurata, come di consueto, la compatibilità con l'obiettivo di fabbisogno finanziario che il MIUR assegnerà all'Ateneo, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 637, della legge n. 266 del 23 dicembre 2006 (finanziaria per il 2007), che hanno previsto una controllata crescita annuale del fabbisogno del sistema universitario con modificata dal disegno di legge di bilancio per il 2019.

A tal fine si renderà opportuna l'adozione, anche per l'esercizio finanziario 2019, in linea con quanto è stato già fatto negli esercizi precedenti, di misure idonee al contenimento ed alla programmazione dei pagamenti nel rispetto dell'obiettivo annuale di fabbisogno finanziario che verrà assegnato.

I ricavi possono ritenersi, nel complesso, attendibili e prudenziali e i costi complessivamente congrui.

Il Collegio raccomanda di provvedere al monitoraggio periodico della gestione economica e finanziaria, per fronteggiare tempestivamente l'insorgere di situazioni che potrebbero determinare il mancato rispetto dei numerosi vincoli cui è soggetto il bilancio in esame, soprattutto con riferimento alle dinamiche contributive e delle assunzioni del personale e del limite inderogabile di spesa fissato.

Richiama, altresì, la necessità di monitorare il rispetto delle norme in materia di tempestività dei pagamenti ex art. 41 del DL 66/2014, convertito con modificazioni nella legge 89/2014, fissato in 60 giorni a decorrere dal 2015, ricordando che il mancato rispetto dei termini limita la possibilità di procedere ad eventuali assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Il Collegio prende atto del dato pubblicato sul sito dell'Ateneo ([https://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/amm\\_trasparente/documenti/amministrazione\\_trasparente/pagamenti\\_amministrazione/indicatore\\_pagamenti/2018/Indicatore\\_3Trim\\_2018.pdf](https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/amm_trasparente/documenti/amministrazione_trasparente/pagamenti_amministrazione/indicatore_pagamenti/2018/Indicatore_3Trim_2018.pdf)) riferito al terzo trimestre 2018, che riporta un valore dell'indicatore pari a 6,9 giorni.

Nei sensi esposti, con le raccomandazioni ed i suggerimenti ivi contenuti, il Collegio esprime

**parere favorevole**

all'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2019 e di quello triennale 2019-2021.



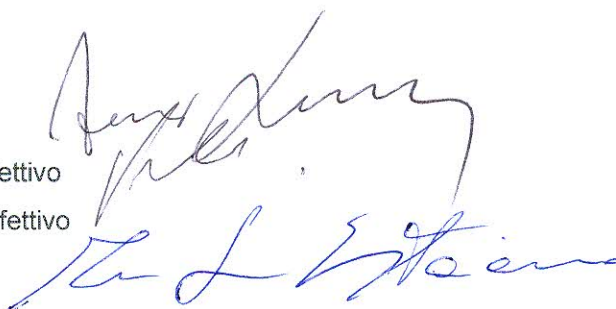
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Francesco D'Amaro - Presidente

Dott. Pasqualino Castaldi - Membro effettivo

Dott. Massimiliano Staiano- Membro effettivo

The image shows two handwritten signatures in blue ink. The first signature is positioned above the second. The first signature is a cursive script that appears to read 'Francesco D'Amaro'. The second signature is also in cursive and appears to read 'Massimiliano Staiano'. The signatures are written over the printed names of the respective individuals.